RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA

ANNO 2016

La presente Relazione, predisposta secondo le linee guida definite dalla CIVIT con delibera n. 5/2012, illustra i risultati ottenuti dall'amministrazione nel corso dell'anno precedente, mettendo in evidenza i dati a consuntivo e i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Il documento illustra in modo sintetico i momenti salienti che hanno caratterizzato la struttura Consiliare nell'anno 2016 sia da un punto di vista politico-istituzionale che organizzativo.

L'anno 2016 si è caratterizzato per un'intensa attività istituzionale dell'Assemblea consiliare: 53 sedute, 82 leggi approvate, 103 deliberazioni. I numeri risultano in aumento rispetto al 2015, l'anno del passaggio di legislatura (58 leggi approvate e 95 deliberazioni nel 2015). Così come sono in crescita le mozioni approvate, 241 nel 2016, contro 83 del 2015, le risoluzioni, 36 nel 2016, contro 6 nell'anno precedente; le interrogazioni svolte sono state 131 quest'anno, rispetto alle 121 del 2015. Risulta diminuito solo il numero degli ordini del giorno, 10 rispetto ai 15 dell'anno precedente.

Tra le 82 leggi regionali varate in questo 2016, si evidenziano atti di notevole portata, su tutti il testo unico sul turismo, legislazione uniforme per il sistema turistico regionale, secondo la ratio 'stesso mercato, stesse regole', con novità di carattere normativo ed economico nella disciplina del sistema organizzativo del turismo; altro atti di particolare significato sono la legge per l'identità toscana, con interventi per la valorizzazione delle tradizioni locali e contributi a chi le valorizza, la legge sulle città murate, nonché lo stanziamento di risorse per l'aiuto alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto.

Intensa è stata anche l'attività di rappresentanza del Consiglio regionale. Il Presidente del Consiglio in primis ha rispettato la tabella di marcia prefissatasi all'inizio del suo mandato di visita ai comuni della Regione Toscana, oltre a promuovere numerose iniziative di prestigio in Consiglio regionale.

Contestualmente si è dato seguito al percorso di adeguamento organizzativo dell'apparato amministrativo del Consiglio regionale in relazione sia alle due nomine di Segretario generale effettuate dall'Ufficio di Presidenza, (in marzo e agosto), sia della prosecuzione del processo di dichiarazione di esubero di unità di personale, avviato nell'anno 2015 ai sensi del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 (Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni), con l'intento di far convergere l'intervento di riorganizzazione della struttura consiliare con quello analogo avviato dalla Giunta regionale, in applicazione delle disposizioni nazionali volte a favorire il contenimento della spesa in materia di personale.

Gli indirizzi generali entro i quali è stato inquadrato questo progetto afferiscono alla razionalizzazione della struttura di supporto del Consiglio e delle sue articolazioni organizzative interne, alla ridefinizione delle posizioni organizzative, al contenimento della spesa

mediante una redistribuzione fra le articolazioni organizzative, mirando alla qualificazione del supporto per le funzioni legislativa, di indirizzo, di controllo istituzionale, di rappresentanza della comunità regionale e di supporto agli organi politico-istituzionali consiliari.

Indice

L'Istituzione in sintesi....4
L'Organigramma....5
Articolazione organizzativa....6
Il personale....11
Le risorse finanziarie....14
L'attività in sintesi....15
Leggi di particolare rilievo....16
I rapporti con la società civile....18
Attività di rappresentanza – Servizi esterni e di supporto e logistica 20
L'andamento della spesa 22
Composizione della spesa 27
Gli interventi di razionalizzazione 28
L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione – l'anno 2016....29
Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: obiettivi assegnati e proiezione triennale....30
Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: risultati conseguiti....31
Rilevazione analitica dei risultati a consuntivo....35
Performance individuali: le valutazioni del personale....45

L'ISTITUZIONE IN SINTESI

Presidente: Eugenio Giani

Vicepresidenti: Lucia De Robertis e Marco Stella

Consiglieri segretari: Giovanni Donzelli e Antonio Mazzeo

Consiglieri: 41

Commissioni permanenti: 5

Commissioni istituzionali: 2

Commissioni d'inchiesta: 0

Gruppi consiliari: 6

Organismi autonomi di tutela e garanzia istituiti presso il Consiglio: 12

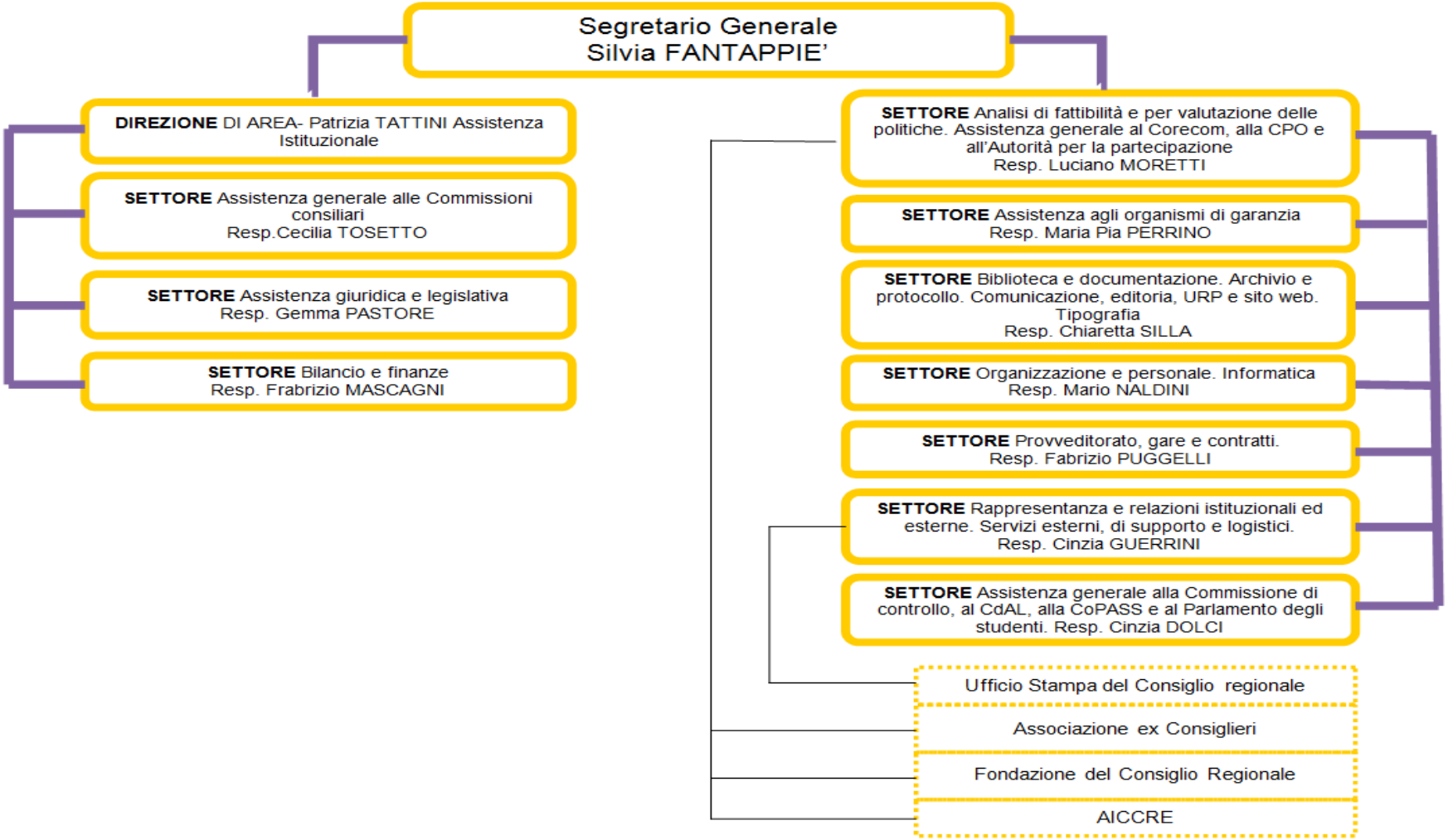
Segretario generale: Silvia Fantappiè

Direttori di Area: Patrizia Tattini

Dirigenti: 11

Dipendenti: 261

ORGANIGRAMMA



ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA:

Articolazione organizzativa del Segretariato generale con la descrizione delle finalità di ciascuna struttura al 31.12.2016. L'articolazione è rappresentata come risulta definita a seguito degli atti organizzativi del Segretario generale n. 4 del 1 marzo 2016 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale", n. 10 del 29 aprile 2016 "Modifica assetto organizzativo di tre settori a diretto riferimento del Segretario generale e nomina dei dirigenti responsabili" e n. 23 del 28 ottobre 2016 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale".

SEGRETARIO GENERALE

- Assistenza e consulenza giuridico–istituzionale al Presidente, all'Ufficio di presidenza, ai Gruppi consiliari ed ai Consiglieri;
- Coordinamento delle relazioni sindacali;
- Archivio e protocollo;
- Documentazione giuridica e biblioteca;
- Assistenza agli organismi presso il Consiglio regionale (Consiglio delle Autonomie locali, Conferenza permanente delle Autonomie Sociali, Commissione Pari Opportunità, Difensore Civico, Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale);
- Supporto all'Associazione ex Consiglieri (collegamento con la Fondazione del Consiglio e con l'AICCRE);
- Eventi ed iniziative relative al Pianeta Galileo, Premio Impresa ed al Premio Franca Pieroni Bortolotti, Assistenza al Parlamento degli studenti;
- Analisi d'impatto della regolazione e di fattibilità, valutazione delle politiche
- Sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinamento delle attività e assistenza al datore di lavoro;
- Coordinamento degli adempimenti concernenti la Trasparenza;
- Assistenza per l'applicazione e gestione degli istituti inerenti il rapporto di lavoro, le relazioni sindacali, la formazione del personale ed il sistema di valutazione delle prestazioni di competenza del Consiglio regionale. Controllo di gestione. Servizi esterni e di supporto. Alternanza Scuola-Lavoro;
- Autorizzazioni attività extraimpiego;
- Provveditorato;
- Attività contrattuale;
- Ufficio tecnico e gestione sedi consiliari;
- Comunicazione istituzionale. Editoria e pubblicazioni istituzionali. Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- Attività inerenti la gestione del sito web e della intranet consiliare. Assistenza al Corecom;
- Tecnologie informatiche e sistema informativo;
- Attività di rappresentanza, relazioni istituzionali, eventi ed iniziative per la Festa della Toscana. Cerimoniale;
- Attività di stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia);
- Assistenza amministrativa all'Ufficio stampa;
- Ufficio Stampa

SETTORE ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM, ALLA CPO E ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE

- Assistenza professionale alle Commissioni e agli organismi consiliari per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR);
- Analisi di fattibilità ex ante degli atti normativi e per la funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi);
- Supporto in materia statistica per le attività degli organismi consiliari;
- Assistenza generale al Corecom, alla commissione per le Pari opportunità e all'Autorità per la partecipazione;
- Raccordo con l'AICCRE, con la Fondazione del Consiglio e con l'Associazione ex Consiglieri

SETTORE ASSISTENZA AGLI ORGANISMI DI GARANZIA

- Assistenza generale al Difensore Civico, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante per l'infanzia e l'adolescenza;
- Cura dei rapporti con i soggetti esterni nell'ambito delle competenze attribuite agli organismi di garanzia;
- Adempimenti in materia di organismi di garanzia

SETTORE BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE. ARCHIVIO E PROTOCOLLO. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB. TIPOGRAFIA

- Gestione della Biblioteca della Giunta e del Consiglio regionale e delle raccolte di documentazione;
- Archivio e protocollo generale del Consiglio regionale;
- Gestione della comunicazione istituzionale, della comunicazione interna e integrata, e dell'indirizzario generale;
- Gestione del sito web e assistenza alle articolazioni per la pubblicazione di informazioni su web e intranet;
- Ufficio relazioni con il pubblico;
- Editoria, grafica e prodotti multimediali;
- Stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (Tipografia);
- Ufficio posta

SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. INFORMATICA

- Applicazione istituti contrattuali del personale e cura del raccordo con gli uffici di Giunta. Telelavoro;
- Supporto al Segretariato generale in materia di organizzazione e di dotazione organica della struttura consiliare, delle segreterie degli organi politici;
- Formazione e aggiornamento del personale, gestione stage e tirocini, profili professionali. Progetto alternanza scuola-lavoro;
- Sistema di valutazione delle prestazioni e attività di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Controllo di gestione;
- Adempimenti in materia di accesso e di protezione dei dati personali;
- Adempimenti ex art. 53 D.Lgs. 165/2001 in materia di incarichi e consulenze;
- Assistenza al segretario generale per le relazioni sindacali;
- Assistenza al Segretario generale per gli adempimenti amministrativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Servizio di assistenza informatica (server, reti, connettività e cablaggio, dispositivi hardware, sistemi multimediali). Gestione dei beni e dei servizi tecnologici. Tenuta del relativo inventario e del magazzino dei dispositivi tecnologici. Sicurezza informatica;

- Gestione della Cabina di regia per gli impianti audio-video-dati delle sedi consiliari;
- Apparecchiature e servizi di comunicazione telefonica. Centralino;
- Acquisizione manutenzione e gestione delle apparecchiature di copia, digitalizzazione e trasmissione dei documenti

SETTORE PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI

- Attività di provveditorato;
- Programmazione e monitoraggio degli appalti;
- Gare e contratti per acquisti, forniture e servizi a supporto degli uffici consiliari;
- Tenuta e aggiornamento dell'elenco dei dati e delle attività inerenti appaltatori e sub appaltatori;
- Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza e consulenza assicurativa;
- Supporto di trasporto agli organi consiliari (autoparco);
- Gestione mense dei dipendenti e dei consiglieri;
- Manutenzione degli immobili e degli impianti in raccordo con gli uffici di Giunta anche in relazione agi adempimenti e agli interventi necessari a garantire la conformità dei luoghi di lavoro e degli impianti alle disposizioni di legge;
- Gestione tecnico-amministrativa delle sedi consiliari;
- Gestione tecnico-giuridico-amministrativa dei servizi di igiene ambientale

SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. SERVIZI ESTERNI, DI SUPPORTO E LOGISTICA

- Assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai consiglieri per le attività internazionali, le misisoni a carattere istituzionale e le spese di rappresentanza;
- Attività inerenti la realizzazione di eventi istituzionali;
- Attività inerenti gli organismi interregionali, nazionali, e internazionali cui il Consiglio partecipa;
- Organizzazione di eventi ed iniziative di carattere istituzionale anche in collaborazione con le altre strutture del Consiglio;
- Supporto amministrativo all'Ufficio stampa;
- Gestione giuridico-tecnico-amministrativa dei servizi logistici inerenti arredi, facchinaggio e servizi di custodia materiali anche cartacei;
- Servizio di accoglienza e di supporto all'utenza, agli organi e agli uffici (commessi);
- Vigilanza delle sedi consiliari e gestione degli accessi

SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO, AL CdAL, ALLA CoPAS E AL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI

- Assistenza generale alla Commissione di controllo ed alla Commissione Unione europea, al Consiglio delle Autonomie locali, alla Conferenza permanente delle Autonomie Sociali ed al Parlamento degli studenti;
- Assistenza generale alla Commissione di controllo ed alla Commissione Unione europea, al Consiglio delle Autonomie locali, alla Conferenza permanente delle Autonomie Sociali ed al Parlamento degli studenti;
- Attività inerenti la realizzazione degli eventi istituzionali (Pianeta Galileo e Premi istituiti con normativa regionale) e relativa attività di comunicazione;
- Supporto ad organismi di consultazione e Osservatori

DIREZIONE DI AREA "ASSISTENZA ISTITUZIONALE"

- Assistenza e consulenza giuridico-istituzionale al Consiglio;
- Assistenza ai lavori d'Aula, alla Conferenza di Programmazione dei lavori ed al procedimento degli atti legislativi;
- Stato giuridico del Consiglieri. Giunta delle elezioni;
- Nomine;
- Assistenza al Collegio di garanzia statutaria;
- Assistenza legislativa e giuridica e qualità della normazione;
- Iniziativa popolare e referendum;
- Assistenza generale alle Commissioni;
- Controlli di legittimità sugli atti dei dirigenti;
- Coordinamento degli adempimenti concernenti l'Anticorruzione;
- Risorse finanziarie, bilancio e fiscalità, tesoreria;
- Economato, magazzino economale e patrimonio

SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI

- Assistenza generale e supporto di segreteria alle Commissioni consiliari permanenti ed alle Commissioni speciali e d'inchiesta;
- Assistenza alle Commissioni per i rapporti con l'amministrazione regionale, con gli enti e le aziende regionali e, in generale, con le formazioni sociali;
- Coordinamento gruppi di lavoro finalizzati all'analisi ed alla riformulazione degli atti consiliari di competenza;
- Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'Aula

SETTORE ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA

- Assistenza legislativa e consulenza giuridica alle Commissioni;
- Assistenza giuridico-legislativa agli organi consiliari ed alle strutture interne a supporto del Segretario generale;
- Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula;
- Assistenza professionale per la qualità della formazione;
- Rapporti con l'OLI;
- Cura dei testi coordinati e della raccolta normativa;
- Coordinamento del rapporto sulla legislazione in raccordo con il Segretario generale;
- Controllo di legittimità sugli atti dei dirigenti;
- Adempimenti in materia di iniziativa popolare e referendum. Rapporti con l'Avvocatura regionale in raccordo con il Segretario generale

SETTORE BILANCIO E FINANZE

- Programmazione e gestione finanziaria;

- Gestione del bilancio annuale e pluriennale;
- Trattamento economico degli organismi consiliari;
- Gestione della tesoreria e dell'economato;
- Fiscalità passiva;
- Rendicontazione contabile e patrimoniale;
- Gestione del patrimonio, dell'inventario e del magazzino economale;
- Analisi e monitoraggio della gestione economico-finanziaria e centri di costo;
- Controllo in ordine alla regolarità contabile e finanziaria;
- Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza;
- Adempimenti giuridico-amministrativi in materia di anticorruzione e in materia di trasparenza, anche in raccordo con la struttura del Segretario generale competente in materia di accesso e privacy

IL PERSONALE

Personale dipendente in Consiglio regionale al 31.12.2016

Tipologie personale	Dipendenti in servizio presso il Consiglio Regionale
Segretario Generale	1
Dirigenti	11
Cat. D	101
Cat. C	93
Cat. B	45
Cat. A	2
Ufficio Stampa (con contratto di giornalisti)	9
Totale	261

Personale del Consiglio regionale diviso per struttura organizzativa al 31.12.2016

PERSONALE IN SERVIZIO PER CATEGORIA						
Struttura organizzativa	***Dirigenti***	***D***	***C***	***B***	***A***	***Totale***
SEGRETARIO GENERALE						**1**
Personale a diretto riferimento		2	5			**7**
Settore *Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione*	1	18	8	1		**28**
Settore *Assistenza agli organismi di garanzia*	1	9	4	3		**17**
Settore *Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web*	1	14	18	10		**43**
Settore *Organizzazione e personale. Informatica*	1	7	11	6	2	**27**
Settore *Provveditorato, gare e contratti*	1	6	6	1		**14**
Settore *Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistici*	1	6	7	18		**32**
Settore *Assistenza generale alla Commissione di controllo, al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti*	1	6	6	1		**14**

PERSONALE IN SERVIZIO PER CATEGORIA						
Struttura organizzativa	***Dirigenti***	***D***	***C***	***B***	***A***	***Totale***
DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE	1					**1**
Personale a diretto riferimento		6	6	0		**12**
Settore *Assistenza generale alle Commissioni consiliari*	1	10	9	1		**21**
Settore *Assistenza giuridica e legislativa*	1	12	4	1		**18**
Settore *Bilancio e Finanze*	1	5	9	3		**18**
TOTALE	**11**	**101**	**93**	**45**	**2**	**252**
UFFICIO STAMPA						***9***
TOTALE COMPLESSIVO						***261***

Le risorse finanziarie

Il quadro economico-finanziario del Segretariato Generale per l'anno 2016– Risorse assegnate #

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE (€)
SEGRETARIO GENERALE	**1.050.100,67**
ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM, ALLA CPO E ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE	**1.524.734,12**
ASSISTENZA AGLI ORGANISMI DI GARANZIA	**188.231,00**
BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE. ARCHIVIO E PROTOCOLLO. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB. TIPOGRAFIA	**1.582.282,30**
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. INFORMATICA	**1.535.794,78**
PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI	**2.487.896,29**
RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. SERVIZI ESTERNI, DI SUPPORTO E LOGISTICA	**3.256.695,08**
DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE	**57.600,00**
ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI	**25.019,49**
ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA	**17.354,37**
BILANCIO E FINANZE	**17.522.021,01**
Totale	**29.247.729,11**

Il quadro finanziario riportato è quello che si è venuto a delineare dopo la settima variazione di bilancio, approvata con Delibera dell'Ufficio di Presidenza 16/10/2016, n. 131, e a seguito del nuovo assetto organizzativo che si è delineato con Decreto del Segretario Generale 28/10/2016, n. 23 e conseguente Ordine di servizio del Segretario Generale di assegnazione delle risorse 17/11/2016 n. 31.

L'attività in sintesi

Il 2016 ha visto l'intensificarsi dell'attività istituzionale del Consiglio, come dai dati riportati di seguito, in aumento rispetto all' anno 2015. Come ricordato dal Presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani a fine anno, il bilancio dell'attività del Consiglio nel 2016 è positivo in termini di partecipazione dei consiglieri regionali ai lavori del Consiglio e di vicinanza alle comunità di provenienza, di attività legislativa e di indirizzo politico, di relazioni con il territorio toscano:

- **Sedute consiliari:** 53
- **Leggi approvate:** 82
- **Deliberazioni approvate:** 103
- **Mozioni approvate:** 241
- **Risoluzioni approvate:** 36
- **Ordini del giorno approvati:** 10
- **Sedute commissioni 2015-X legislatura**
    - **Prima Commissione** (Affari istituzionali, programmazione, bilancio, informazione, comunicazione): n. 29 e n. 4 congiunte
    - **Seconda Commissione** (Sviluppo economico e rurale, cultura, istruzione, formazione): n. 41 e n. 10 congiunte
    - **Terza Commissione** (Sanità e politiche sociali): n. 25 e n. 2
    - **Quarta Commissione** (Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture): n. 38 e n. 6 congiunte
    - **Commissione di controllo**: n. 7
    - **Commissione istituzionale politiche europee e affari internazionali**: n. 9
    - **Commissione istituzionale ripresa economico – sociale Toscana costiera**: n. 17
    - **Commissione d'inchiesta responsabilità politiche e istituzionali vicenda Forteto**: n. 24
    - **Commissione d'inchiesta Fondazione e Banca Monte dei Paschi Siena**: n. 15

Leggi di particolare rilievo

Il 2016 si caratterizza come un anno di intensa attività. Si sono svolte 53 sedute assembleari ed approvate 82 leggi, tra cui alcuni atti di notevole importanza. Si elencano di seguito gli interventi legislativi più rilevanti suddivisi per categorie tematiche.

Tra gli atti più rilevanti si annovera la Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86. "Testo unico del sistema turistico regionale". Il testo impegna la Regione Toscana a valorizzare e promuovere il turismo in tutte le sue accezioni e con riferimento alle diverse peculiarità del territorio regionale. Si introducono le novità di carattere normativo ed economico, intervenute negli ultimi anni, nella disciplina del sistema organizzativo del turismo, delle strutture turistiche ricettive e delle imprese e professioni turistiche.

In ambito culturale e si possono annoverare le leggi volte a conservare e promuovere i beni culturali e le iniziative culturali con particolare attenzione alla salvaguardia e valorizzazione delle identità locali.

La legge regionale 1 agosto 2016, n. 46. "Città murate della Toscana", in particolare, prevede contributi a favore dei Comuni per progetti di recupero e valorizzazione delle cinte murarie, torri e castelli. Sono infatti moltissimi i Comuni toscani che presentano tali fortificazioni ed edifici ad esse inglobate. Strutture che hanno bisogno di recuperare l'accessibilità in condizioni di sicurezza e di un'adeguata valorizzazione, anche attraverso articolati percorsi culturali.

Si evidenzia nello stesso ambito anche la Legge regionale 11 novembre 2016, n. 76. "Interventi per la valorizzazione dell' identità toscana e delle tradizioni locali" che prevede fondi a favore delle associazioni di rievocazione; delle bande musicali e dei cori; degli enti locali e delle associazioni non lucrative; dei centri commerciali naturali e dei comuni impegnati in attività di valorizzazione dell'identità toscana e delle tradizioni locali.

In ambito venatorio assume rilievo la Legge regionale 28 giugno 2016, n. 39. "Nuove disposizioni in materia di ambiti territoriali di caccia. Modifiche alla l.r. 3/1994" . La nuova riforma in materia Atc (Ambiti territoriali di caccia), nelle sue linee essenziali, prevede quindici ambiti territoriali di caccia in luogo dei precedenti diciannove e dei nove individuati dalla norma dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale. Quindici ambiti i cui comitati di gestione rimarranno in carica per cinque anni.

In materia ambientale si annovera la Legge regionale 1 agosto 2016, n. 48. "Disposizioni in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 22/2015 e alla l.r. 30/2015". Il testo riguarda il riordino delle funzioni in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale, reso necessario in seguito al trasferimento di competenze dalle Province alla Regione. In particolare sono state trasferite alla Regione l'istituzione e la gestione delle riserve naturali ed il rilascio dei nullaosta per interventi e progetti, pur garantendo alle Province e alla Città metropolitana uno specifico ruolo nell'istituzione e nella gestione dei parchi. E' stata introdotta per la Regione la possibilità di affidare lo svolgimento di attività gestionali delle riserve e della Rete natura 2000 ai Parchi regionali, ai Comuni e alle loro forme associate, anche in collaborazione con le associazioni di protezione ambientale

Nell' ambito del riassetto degli Enti locali e del decentramento sono da menzionare le leggi relative alle fusioni che hanno interessato i Comuni toscani di San Giovanni d'Asso e Montalcino, San Marcello Pistoiese e Piteglio, Abetone e Cutigliano:

- Legge regionale 11 novembre 2016, n. 78. Istituzione del Comune di Montalcino per fusione dei Comuni di San Giovanni d'Asso e Montalcino.

- Legge regionale 10 giugno 2016, n. 35. Istituzione del Comune di San Marcello Piteglio, per fusione dei Comuni di San Marcello Pistoiese e di Piteglio.

- Legge regionale 25 gennaio 2016, n. 1. Istituzione del Comune di Abetone Cutigliano, per fusione dei Comuni di Abetone e di Cutigliano.

Nella circostanza delle calamità naturali che hanno colpito il territorio nazionale è stata approvata la Legge regionale 16 settembre 2016, n. 65. "Iniziativa di solidarietà della Regione Toscana a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma del 24 agosto 2016" che autorizza l'erogazione di un contributo straordinario per interventi di sostegno alle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

I rapporti con la società civile

- **4.523** contatti di cittadini con l'URP (Ufficio Relazioni con il pubblico)
- **1.506.055** pagine visualizzate. La rilevazione è stata interrotta per il periodo 27 settembre – 29 dicembre 2016 a causa del passaggio al nuovo sito
- **1634** istanze di cittadini trattate dal Difensore Civico e ripartite nel modo seguente:
  - **1236** pratiche (delle quali **82** attivate in qualità di Presidente del Coordinamento dei Difensori civici regionali)
  - **239** conciliazioni in qualità di Presidente delle Commissioni conciliative regionali per il servizio idrico integrato
  - **149** segnalazioni da parte del Tribunale per i minorenni per nomina in qualità di curatore speciale
  - **10** colloqui per interrogatori di soggetti minori
- Attività di conciliazione CORECOM:
  - **6.195** istanze di conciliazione pervenute
  - **7.079** istanze di conciliazione concluse come di seguito sintetizzato:

inammissibilità/improcedibilità	*282*
accordo fra le parti	*5.439*
mancato accordo fra le parti	*961*
mancata comparizione di una delle parti	*397*

- 26 richieste di finanziamento di progetti partecipativi (di cui 13 finanziate dall'Autorità per la Partecipazione)

Attività di rappresentanza - Servizi esterni di supporto e logistica

1) **Eventi istituzionali di particolare rilevanza previsti con legge regionale, con risoluzione del Consiglio o deliberazione dell'Ufficio di presidenza:**
   - Festa della Toscana 2016 "*Modernizzazione e riforme del Granduca Pietro Leopoldo con particolare riferimento all'istituzione delle comunità, alle bonifiche ed alle infrastrutture*" (Legge regionale 9 aprile 2015 n. 46): in occasione delle celebrazioni della Festa della Toscana in data 27 novembre è stato organizzato il Palazzo Aperto, seguito dalla Seduta Solenne presso il Teatro della Compagnia di Firenze in data 30 novembre 2016;
   - "Capodanno toscano o dell'Annunciazione" (Risoluzione n. 2/2015 approvata nella seduta di Consiglio del 7 luglio 2015): giornata celebrativa 25 marzo 2016 con inaugurazione di n. 2 Mostre dedicate al tema;
   - "Indipendenza della Toscana" (Risoluzione n. 2/2015): in ricordo dell'Indipendenza della Toscana avvenuta il 27 aprile 1859 con la partenza di Leopoldo II di Lorena da Firenze e conseguente insediamento del Governo provvisorio della Toscana, il Consiglio regionale si riunisce in Seduta Solenne;
   - "Seicentenario della nascita di Piero della Francesca" (delibera UP del 9 marzo 2016 n. 32): il Consiglio regionale ha promosso l'organizzazione di un Comitato d'onore per sostenere iniziative volte a celebrare tale ricorrenza, oltre che promuovere forme di collaborazione con i comuni di Sansepolcro, Arezzo e Monterchi che ospitano nei territori opere dell'artista;
   - "Anniversario data di insediamento del I Consiglio regionale della Toscana : 13 luglio 1970" (Risoluzione n. 2/2015): in data 13 luglio è stato celebrato tale anniversario con la Seduta Solenne al termine della quale è stato conferito il Pegaso al secondo presidente del Consiglio Loretta Montemaggi e al secondo presidente di Giunta Mario Leone;
   - Prima edizione delle Celebrazioni Etrusche: le Celebrazioni Etrusche sono un'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (delibera UP del 3 agosto 2016 n. 93) per celebrare l'origine etrusca del territorio toscano anche attraverso il sostegno a iniziative tematiche promosse dagli enti locali e da musei civici della Toscana.
     Per l'occasione il Consiglio regionale ha ospitato dal 27 agosto e fino al 31 dicembre 2016 la mostra "*Scrittura e culto a Poggio Colla: un santuario etrusco nel Mugello*", realizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato ed il concessionario unico di ricerca e scavo *Mugello Valley Archaeological Project;*
   - "Palazzo Aperto ai Poeti" Omaggio a Mario Luzi: domenica 28 febbraio 2016 il Consiglio regionale ha celebrato il grande poeta Luzi in occasione dell'undicesimo anniversario della sua scomparsa avvenuta a Firenze il 28 febbraio 2005;
   - Palazzo Aperto *Festa della Repubblica* 2 giugno 2016;
   - Presentazione del francobollo celebrativo del III Centenario del Bando del Granduca di Toscana "*sopra la dichiarazione de confini delle quattro regioni Chianti, Pomino, Carmignano e Vald'Arno di Sopra*": l'iniziativa ricorda quando il 18 luglio e il 24

     settembre dell'anno 1716 vennero promulgati i Bandi Granducali emanati da Cosimo III dei Medici a tutela dei territori di produzione e del corretto scambio commerciale dei vini toscani. Si trattava di una vera e propria DOC ante-litteram, in quanto

l'Editto stabiliva il principio della Denominazione di Origine Protetta e Controllata, ovvero l'attuale corrispondenza tra una denominazione e il territorio di produzione;

- 50° Anniversario dell'Alluvione di Firenze 4 novembre 1966: giornata commemorativa con il conferimento di onorificenze in memoria di Piero Bargellini, Sindaco di Firenze durante l'alluvione del 1966, e di Riccardo Marasco che dedicò all'alluvione un omonima canzone. Inoltre è stata ospitata una mostra organizzata dal quotidiano "La Nazione" con la compartecipazione del Consiglio e della Giunta regionale "*Fiorentini nel fango*".

In occasione di quattro eventi istituzionali (Capodanno dell'Annunciazione, Indipendenza della Toscana, Celebrazioni Etrusche, Festa della Toscana) il Consiglio regionale ha promosso eventi organizzati da soggetti terzi sotto forma di contributo economico o di servizi concessi (servizi tipografici, concessione uso delle sale) sulla base di **avvisi pubblici.** Inoltre, in attuazione della l.r. 9 aprile 2015 n.46, delle deliberazioni UP nn.17/2016, 38/2016, 67/2016, 75/2016, della l.r. del 1 agosto 2016 n. 46 "*Città murate della Toscana*" nonché della l.r. dell' 11 novembre 2016 n. 76 "*Interventi per la valorizzazione dell'identità toscana e delle tradizioni locali*" sono stati banditi altri 2 avvisi pubblici per l'erogazione di contributi economici ad enti locali ed associazioni.

Il numero totale delle domande presentate relativamente ai bandi sopra citati sono state **458** e il numero delle compartecipazioni/finanziamenti concessi è stato **343**.

2) **Eventi istituzionali deliberati dall'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza:**
Presentazione di libri: n. 114
Convegni: n. 133
Conferimento Gonfaloni d'Argento: n. 5
Cerimonie di conferimento premi, targhe, megaglie: n. 20
Concerti e musica: 7
Anniversari: n. 16
Accoglienza Delegazioni ed Autorità: n. 26
Sedute solenni: 4
Visite culturali: n. 9
Visite scolastiche: n. 115
Mostre (le mostre d'arte necessitano di una calendarizzazione in relazione agli spazi espositivi del Consiglio regionale, consulenza, preparazione scheda istruttoria per approvazione UP e allestimento): n. 63
Seminari: n. 2
Conferenze stampa: n. 172

3) **Concessione contributi e servizi (tipografici e sale) l.r. 4/2009, art. 1 comma 1 lett c), marchio ex l.r. 15/2010, emanazione avvisi pubblici ai sensi dell'art. 27 ter della l.r. 3/2009 e acquisizioni (gratuite e in comodato) al patrimonio opere d'arte:**

Le concessioni di contributi, servizi e marchio richiedono un'istruttoria per la sottoposizione all'approvazione dell'Ufficio di presidenza e se concessi i conseguenti adempimenti amministrativi. Gli avvisi pubblici seguono l'iter sopra descritto.

- l.r. 4/2009 concessione contributi economici art.1 comma 1 lett c): domande ricevute 157 – finanziamenti concessi 48
- l.r. 4/2009 concessione servizi tipografici art.1, comma 1 lett c): domande ricevute 92 – finanziamenti concessi 92
- l.r. 4/2009 concessione sale art.1, comma 1 lett)c: domande ricevute 40 – finanziamenti concessi 39
- concessione marchio l.r. 15/2010: domande 130 – finanziamenti 120
- acquisizioni (gratuite e in comodato) al patrimonio di opere d'arte: n. 20
- sottoscrizione atto donazione Fondo Fallaci: 1

L'andamento della spesa

Il Bilancio consiliare, espressione dell'autonomia garantita dall'art. 28 dallo Statuto e disciplinata dalla legge della Regione Toscana 4/2008 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che assegna al Consiglio regionale autonomia di bilancio, contabile, funzionale ed organizzativa, è il documento mediante il quale il Consiglio quantifica ed organizza le risorse finanziarie da impiegare per il proprio funzionamento, sulla base di un processo di programmazione che deve essere correlato agli obiettivi da raggiungere.

Il passaggio dalla IX alla X legislatura (decorrenza dal 25 giugno 2015), avvenuto a seguito delle Elezioni regionali del 31 maggio 2015, si è caratterizzato per una importante modifica strutturale della composizione dell'assemblea, conseguente alla riduzione del numero di suoi componenti - da 55 ai 41 attuali (compreso il Presidente della Giunta) - determinata dalla modifica del disposto statutario operata con legge regionale 24 aprile 2013, n.18, art. 1. Contestualmente è stato ridotto il numero degli assessori, che passano da 10 agli 8 attuali.

Operazione che si è inserita in un complessivo percorso di riduzione dei costi dell'assemblea consiliare ha comportato una riduzione annua dei costi pari ad euro 2.460.000,00.

In questo contesto altrettanto significativa è stata la legge regionale Toscana n. 74 del 10 dicembre 2015 che ha sancito il divieto di cumulo dell' assegno vitalizio regionale con analogo istituto previsto per gli eletti alla carica di parlamentare europeo, di parlamentare della repubblica italiana , di consigliere o di assessore di altra Regione.

Per effetto di tale legge ,al netto dei contributi da restituire a coloro che ne abbiano versati in eccedenza rispetto all'importo degli assegni vitalizi percepiti, sono stimati i seguenti risparmi per l'anno 2016 e per gli anni a seguire:

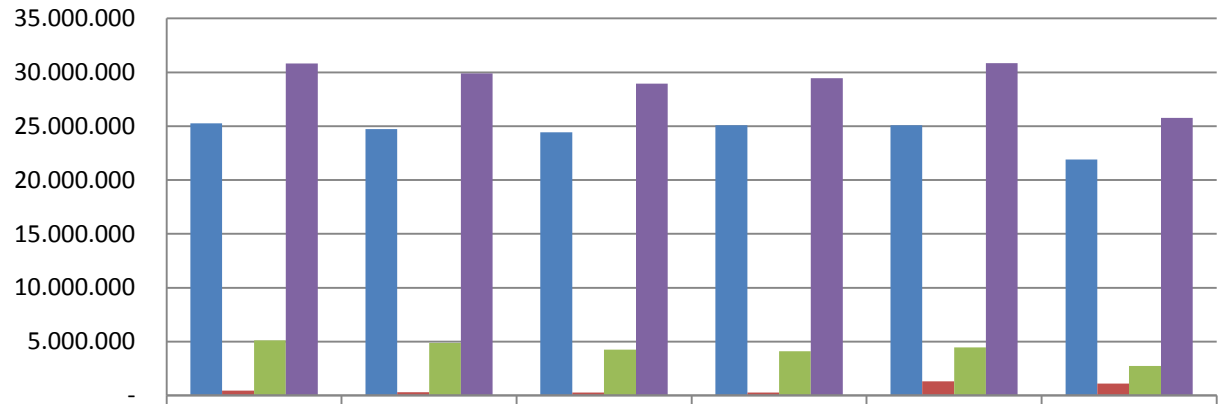
Anno	Importo assegni vitalizi non erogati euro	Contributi da restituire euro	Risparmio euro
2016	828.893,95	237.529,04	591.364,91
2017	828.893,95	0,00	828.893,95
2018	878.000,00	562.395,03	315.604,97
2019	1.021.000,00	207.703,00	813.297,00

In tale prospettiva occorre infine richiamare il contenimento dei costi derivante dalla riduzione temporanea dei vitalizi per il triennio 2015-2017 ai sensi dell'articolo 27- bis della legge regionale della Toscana n. 3/2009 come inserito dall'articolo 75 della legge regionale Toscana n. 86/2014 :

Annualità	Risparmio conseguito
2015	267.791
2016	219.700
2017	228.000

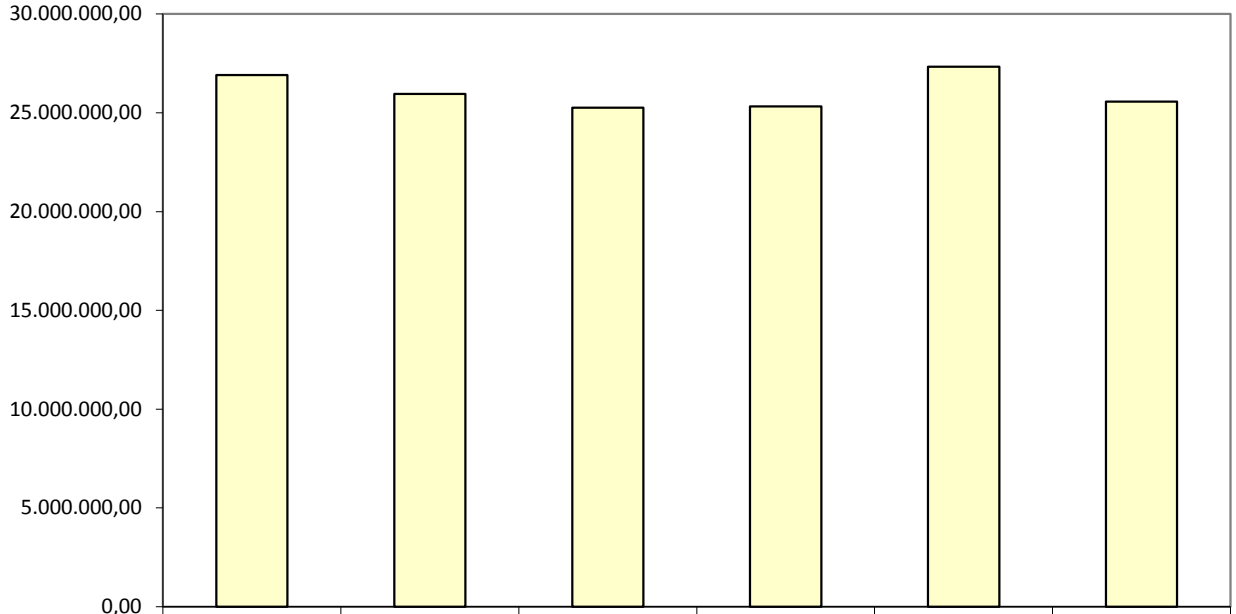
Di pari passo è continuata l'azione per il contenimento e la riduzione delle spese di funzionamento, in linea con l'azione già intrapresa nei precedenti esercizi, come testimoniato dall'andamento complessivamente decrescente delle entrate da trasferimenti dal bilancio della Regione Toscana per il funzionamento del Consiglio regionale nel periodo 2011 – 2016 e della spesa complessiva nello stesso periodo

Tabelle entrate - (previsioni assestate di entrata



	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Trasferimento dal Bilancio Regionale (al netto servizi tipografici)	25.260.000	24.725.500	24.425.500	25.084.800	25.084.800	21.921.000,00
Altre entrate (compreso FPV dal 2015)	455.000	298.017	271.947	265.849	1.319.410	1.101.650,22
Avanzo applicato	5.113.499	4.874.448	4.253.125	4.117.053	4.456.987,56	2.746.148,47
Totale previsione Entrate (Assestate)	30.828.499	29.897.964	28.950.572	29.467.702	30.861.198	25.768.798,69

Grafico - Andamento spesa impegnata nel periodo 2011-2016



	2011	2012	2013	2014	2015	al 15.11.2016
Spese impegnata al netto delle contabilità speciali	26.919.333,11	25.949.410,29	25.267.963,20	25.330.985,91	27.332.465,41	25.562.954,86

Un contributo importante al raggiungimento dell'obiettivo del conseguimento dei risparmi è frutto del compimento del piano delle dismissioni degli edifici in locazione con conseguente realizzazione di un'apprezzabile riduzione dei costi per locazioni oltreché di quelli ad esse collegati come gli oneri condominiali, le utenze, la manutenzione ordinaria, le pulizie ecc..

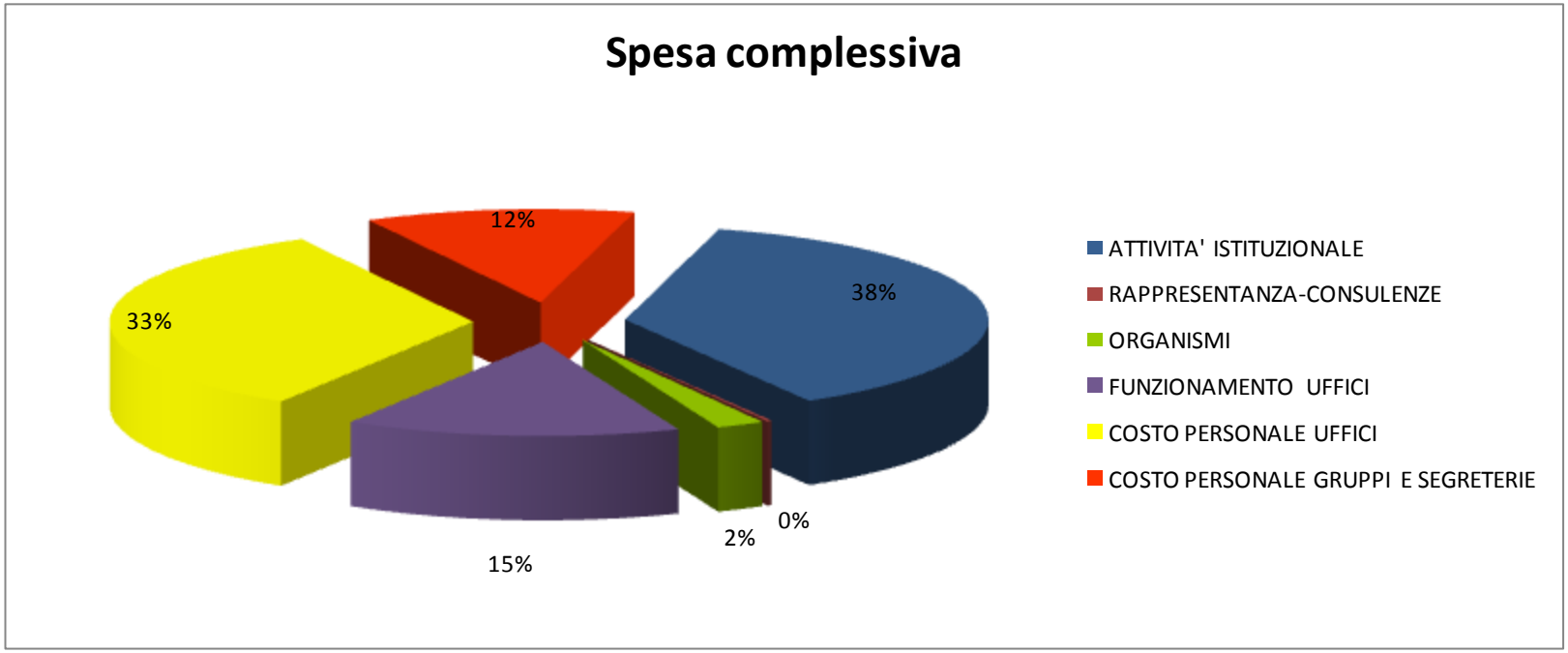
Significativi i risparmi conseguenti alla riduzione numero consiglieri anche per quanto concerne la dotazione di personale delle segreterie degli organismi politici e dei gruppi consiliari. In particolare, la spesa per le segreterie dei componenti dell'Ufficio di Presidenza è stata ridotta del 50% rispetto al dimensionamento delle segreterie ammesso nella precedente legislatura. Analogamente la spesa per le segreterie dei gruppi consiliari risulta ridotta del 30% rispetto alla IX legislatura per effetto dell'entrata in vigore dei limiti già previsti dalla l.r. 83/2012.

In particolare, confrontando le voci di spesa in materia di personale stimate per l'anno 2017, avendo a riferimento la spesa effettiva sostenuta nell'anno 2014 (anno precedente la dichiarazione delle eccedenze di personale ed ultimo anno "intero" della IX legislatura) evidenziano una riduzione dei costi di oltre 3,5 milioni di Euro. Il dettaglio, del raffronto offre le seguenti evidenze:

	Anno 2014		*Anno 2017*		*Economie 2017 su 2014*	*% riduz*
Tot	**€ 13.452.067,31**		**€ 11.691.709,05**		**€ 1.760.358,26**	**13%**
di cui Dir	*€ 2.208.555,56*		*€ 1.568.961,94*		*€ 639.593,62*	*29%*
di cui Comparto	*€ 11.243.511,75*		*€ 10.122.747,11*		*€ 1.120.764,64*	*10%*
UP	**€ 1.797.872,93**		**€ 1.096.493,92**		**€ 701.379,01**	**39%**
Gruppi	**€ 3.534.994,38**		**€ 2.430.918,22**		**€ 1.104.076,16**	**31%**
Uff Stampa	**€ 588.008,20**		**€ 480.274,45**		**€ 107.733,75**	**18%**
	€ 19.372.942,82		€ 15.699.395,65		€ 3.673.547,17	

Composizione della spesa complessiva del Consiglio Regionale

Nel grafico che segue, la spesa complessiva del Consiglio regionale, sostenuta per l'anno 2016, viene rappresentata per macroaree di intervento. In tale ambito, viene rappresentata anche la spesa inerente al personale dipendente, che, tuttavia, è inserita nel bilancio gestionale della Giunta Regionale.



Gli interventi di razionalizzazione

A seguito delle determinazioni assunte con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 febbraio 2015, n. 22, concernenti la dichiarazione delle eccedenze di cui al D.L. 31 agosto 2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", in Consiglio regionale si è registrato nel biennio 2015-2016 la cessazione dal servizio di n. 4 dirigenti e n. 25 di unità di personale appartenenti al comparto. La riduzione della spesa di personale non afferisce al bilancio del Consiglio, ma sul bilancio regionale ed è quantificabile in circa 1.000.000,00 euro ogni anno, in conseguenza delle uscite 2015 ed in ulteriori 344.000 euro circa su base annua per le uscite 2016.

La dichiarazione delle eccedenze ha comportato altresì la necessità, sul piano organizzativo, di avviare un complesso processo di riassetto del Segretariato generale in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale di qualifica dirigenziale, che ha preso l'avvio il 1° dicembre 2015 e che è stato postato a compimento con ulteriori interventi nell'anno 2016.

Nel corso dell'anno 2016, inoltre, la Biblioteca della Giunta regionale è stata unificata a quella del Consiglio regionale creando un'unica grande struttura specializzata all'interno del Consiglio con l'intento di migliorare il servizio, valorizzare il patrimonio e ottimizzare le risorse. A seguito della suddetta unificazione di tipo funzionale si è dato avvio ad un complesso e articolato insieme di interventi volti alla realizzazione del trasferimento della Biblioteca del Consiglio regionale a Palazzo Cerretani che si è conclusa con l'inaugurazione della nuova sede nel settembre del 2016.

L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione – anno 2016

In materia di trasparenza e anticorruzione, l'attività consiliare è stata incentrata sull'attuazione della normativa emanata a livello nazionale con il d.lgs. 33/2013 (anche alla luce delle modifiche apportate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *«Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*) nonché della legge 190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e del d.lgs. 39/2013 inerente all'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Ad inizio anno, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 – 2018 che si è inserito come aggiornamento a scorrimento del PTPC 2015 – 2017, precedentemente approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 7 del 28 gennaio 2015, e di quest'ultimo ha mantenuta invariata l'architettura, pur con qualche integrazione strutturale. Le misure in materia di trasparenza hanno costituito parte del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione, ancorché pubblicate autonomamente.

Lo stesso aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha infatti ribadito il principio secondo il quale la trasparenza si configura come uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla l. 190/2012. Essa è fondata su obblighi di pubblicazione previsti per legge ma anche su ulteriori misure di trasparenza che ogni ente, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, dovrebbe individuare in coerenza con le finalità della l. 190/2012. A questo fine, l'aggiornamento del PNA ha raccomandato di inserire il Programma per la trasparenza all'interno del PTPC, come specifica sezione, circostanza prevista solo come possibilità dalla legge, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del d.lgs. 33/2013.

Nell'ottica di evidenziare la rilevanza della trasparenza nell'ambito delle misure di prevenzione dei fenomeni di corruzione, nonché al fine di semplificare e coordinare i vari strumenti di programmazione, il d.lgs. 97/2016 ha modificato l'articolo 10 del d.lgs. 33/2013 abrogando l'obbligo di adottare e aggiornare annualmente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI). Pertanto, in base alle nuove disposizioni, è stata prevista la confluenza dei contenuti del PTTI all'interno del PTPC, che costituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: obiettivi assegnati e proiezione triennale

Per il 2016 gli obiettivi strategici di gestione sono stati approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 aprile 2016 n 53, con particolare riferimento ai seguenti elementi di caratterizzazione:

1. La definizione di obiettivi delineando la proiezione triennale;
2. La focalizzazione su un numero ristretto di obiettivi strategici, collegati alle finalità istituzionali fondamentali del Consiglio, con conseguente fissazione di indicatori e target misurabili, al fine di dare un fondamento più solido alla successiva fase di valutazione e attribuzione della premialità;
3. Maggiore spazio ad obiettivi sfidanti e focalizzati sui rapporti con interlocutori sociali.

Gli obiettivi strategici individuati sono finalizzati prioritariamente a fornire agli organi politici l'assistenza ed il supporto tecnico per sviluppare le proprie funzioni istituzionali nella direzione delineata dallo Statuto e si articolano in quattro macroaree di intervento. Essi sono stati formulati in maniera coerente a quanto previsto dalla relazione previsionale e programmatica, adottata sulla base delle linee politiche stabilite dal Consiglio, nonché tenendo conto dei contenuti e dell'orizzonte temporale (triennale) ed allegata al bilancio 2016 del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione di Consiglio 15 dicembre 2015, n. 53. Le macroaree di intervento riguardano rispettivamente:

- **Valorizzazione del ruolo del Consiglio/Qualificazione dell'attività legislativa** (gruppo A);
- **Monitoraggio e razionalizzazione nell'impiego delle risorse** (gruppo B);
- **Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici** (gruppo C);
- **Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale** (gruppo D)

Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: risultati conseguiti

A.1 Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione:

Nel corso dell'anno 2016 il lavoro di sistematizzazione normativa e organizzativa, sulla base del modificato Statuto, ha riguardato in primis il funzionamento dell'Aula e degli organi politici di vertice con le modifiche presentate al Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, ancora oggetto di verifica e approvazione dell'Assemblea e al Testo Unico di funzionamento dell'Ufficio di Presidenza che con delibere UP n. 62 del 11 maggio 2016, n. 88 del 27 luglio 2016, n. 91 del 3 agosto 2016, ha modificato gli articoli relativi alle sezioni "Controllo atti", "Tirocini", "Autoparco", "Mensa", "Telefonia mobile". Altre parti del Testo Unico saranno oggetto di modifica nei primi mesi dell'anno 2017. L'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs.50/2016) ha comportato un lavoro di adeguamento del relativo Regolamento interno di amministrazione e contabilità con l'adeguamento ai nuovi principi contabili e con l'intento di dare una prima applicazione del Codice in modalità regolamentare utile per la riorganizzazione interna, precisando altresì che nei prossimi mesi le stesse proposte potranno subire ulteriori verifiche alla luce delle linee guida ANAC pubblicate e i provvedimenti ministeriali ancora in fase di emanazione. Il nuovo Testo sarà discusso e deliberato dall'Assemblea nei primi mesi del 2017. Infine nel corso dell'anno 2016 la struttura organizzativa ha lavorato al fine di poter apportare modifiche al Regolamento interno di Organizzazione del Consiglio regionale.

A.2 Qualificazione delle attività giuridico-amministrative inerenti la produzione normativa:

- Attuazione delibera dell'Ufficio di Presidenza 28 gennaio 2016 n. 10 "Qualificazione della legge, semplificazione trasparenza e comunicazione. Indirizzi programmatici del Consiglio regionale per la X Legislatura" per la quale i Settori competenti di intesa con gli uffici della Giunta regionale e con l'Accademia della Crusca hanno redatto il progetto di convenzione (che verrà firmato nei primi mesi del 2017) per attività di ricerca scientifica e di formazione nonché attivazione di tirocini. Il progetto, che coinvolge anche il Dipartimento di scienze giuridiche e il Dipartimento di lettere e filosofia dell'Università di Firenze e il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR-ITTG), prevede la realizzazione di iniziative concernenti attività di ricerca applicata nelle tematiche istituzionali e della buona scrittura della legge, oltre ad interventi formativi nell'ambito dello studio della lingua giuridica e nelle materie istituzionali, in particolare quelle afferenti alla formazione delle leggi regionali. In relazione alla delibera UP n.10/2016 è stato poi redatto il progetto di "Comunicazione legislativa" che propone strategie volte a rispondere in maniera efficace a quello che è diventato un obbligo istituzionale e al tempo stesso opportunità e risorsa da investire per determinare cambiamenti sostanziali nel rapporto tra i cittadini e Amministrazione;
- Attuazione progetto Capire che prevedeva per l'anno 2016 la definizione di due progetti di ricerca da commissionare all'IRPET. Il primo riguarda la valutazione delle disposizioni in materia di fusione di comuni di cui al Titolo IV, Cap II della L.R. 68/2011 prevedendo un'analisi su lo stato di avanzamento dell'applicazione della legge e il coinvolgimento delle popolazioni locali al processo di fusione dei comuni interessati, il secondo è relativo alle politiche abitative in Regione Toscana;
- Redazione di n. 1 progetto di legge su Ufficio stampa e n. 1 progetto di legge su Autonomie locali. La proposta di legge relativa all'Ufficio stampa è stata discussa nella seduta dell'Ufficio di presidenza del 13 luglio 2016 e approvata dall'Aula in data 9 agosto 2016. La l.r. 57/2016 prevede che per le attività di informazione del Consiglio regionale viene istituito un Ufficio stampa diretto da un coordinatore con qualifica di capo ufficio stampa (anche da selezione esterna) e personale iscritto all'albo nazionale dei giornalisti. Inoltre viene razionalizzata l'organizzazione delle attività gestionali attribuendo al Segretario generale l'individuazione della struttura competente. La proposta di legge concernente il Consiglio delle Autonomie locali riordina la disciplina del Consiglio (composizione, durata, funzioni) è stata redatta e presentata al Segretario generale e in attesa di essere discussa il Aula.

B.1 Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo:

Il passaggio dalla IX alla X legislatura con conseguente riduzione del numero dei consiglieri (e degli assessori) per il 2016 ha significato consolidare il percorso iniziato nell'anno 2015 di riduzione dei costi dell'Assemblea consiliare annua pari ad euro 2.460.000,00. I risparmi sono derivati anche dall'applicazione della l.r. 74/2015 che sancisce il divieto di cumulo dell'assegno vitalizio regionale con analogo istituto, nonché dalla riduzione dei vitalizi per il triennio 2015-2017 (l.r. 86/2014).

Inoltre, la dismissione di edifici in locazione, la riduzione del personale in dotazione presso gli organismi politici e gruppi consiliari e le riorganizzazioni della struttura amministrativa hanno permesso per il 2016 un buon livello di contenimento e riduzione delle spese.

Relativamente alla razionalizzazione dei processi gestionali e dello sviluppo del sistema informativo, il "Progetto sinergie informatiche tra Consiglio e Giunta regionali" predisposto dai Settori competenti e approvato nell'aprile 2016 dall'Ufficio di presidenza evidenzia la forte necessità di sviluppare ogni forma di collaborazione e sinergia tra gli uffici informatici per ottimizzare non solo l'utilizzo delle risorse economiche ma anche quello delle varie professionalità tecnico-informatiche presenti in Regione Toscana al fine di sviluppare ed integrare le banche dati esistenti in materia di atti amministrativi e contratti per la creazione/sistematizzazione di una banca dati integrata rispondente alle necessità informative interne ed esterni.

B.2 Rilevazione della capacità di coordinamento della struttura:

Nell'ottica di un monitoraggio sempre più puntuale delle capacità di indirizzo e di coordinamento della dirigenza viene introdotta la rilevazione del giudizio espresso dal personale coordinato così come previsto da uno dei progetti individuati nell'ambito del percorso partecipativo "la mia Ragione Toscana".

La cosiddetta "Valutazione dal basso" è attivata tramite una procedura web che da accesso, in forma anonima, al personale del comparto e alla dirigenza, alla compilazione di un questionario che indaga attraverso 12 fattori di rilevazione, il giudizio qualitativo espresso rispettivamente sulla dirigenza e sui direttori rilasciato sulla base del livello di soddisfazione esprimibile secondo una scala di gradimento. Il risultato dell'indagine è ricavato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti ai 12 fattori di rilevazione (per ogni questionario che sia stato completamente compilato), rappresenta l'un indice sintetico di soddisfazione espresso dal personale coordinato/assegnato.

La valutazione dal basso relativa all'annualità 2015 è stata effettuata nella struttura Consiliare in via sperimentale, in vista della messa a regime a conclusione del ciclo di valutazione 2016.

C.1 Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare per l'integrazione e la qualificazione della progettazione, gestione e comunicazione degli eventi e delle iniziative:

Nel corso del 2016 i Settori coinvolti nel riordino, integrazione e qualificazione della gestione degli eventi in Consiglio regionale hanno lavorato alla sperimentazione di un nuovo strumento informatico che gestisce l'Agenda delle attività del Consiglio e che concentra in un unico supporto applicativo tutte le fasi di organizzazione di eventi: concessione delle sale, servizi tipografici, servizi tecnici e multimediali, comunicazione e informazione.

I Settori hanno al contempo recepito le indicazioni dell'Ufficio di Presidenza riguardo alla stesura di una proposta di "Disciplinare per l'organizzazione degli eventi" nel quale, sottoforma di articolato, sono contenute indicazioni prescrittive per l'organizzazione delle iniziative e eventi in Consiglio regionale, a partire dalla regolamentazione delle singole fasi (progettuale, istruttoria, di approvazione, preparatoria e di realizzazione),

fino a quella dell'uso del marchio. Tale proposta risponde all'esigenza di favorire il miglior successo delle iniziative proposte da utenti interni ed esterni al Consiglio valorizzando l'immagine dell'Ente e la buona riuscita dell'evento.

C.2 Interventi strutturali sul patrimonio in uso al Consiglio regionale:

L'individuazione dell'obiettivo di valorizzazione dell'Archivio storico del Consiglio regionale per il 2016 è scaturito dalle opportunità offerte dal trasferimento della Biblioteca dell'Identità toscana, situata al piano terreno di Palazzo Panciatichi, dalla conseguente possibilità di utilizzarne i locali per il costituendo Archivio storico (come previsto dal Codice per i beni culturali per gli archivi di enti pubblici aventi più di 40 anni di vita) e per conservare e rendere accessibile alla consultazione il Fondo Oriana Fallaci, come previsto dall'atto di donazione dell'erede. In seguito ad una valutazione complessiva dei depositi dell'archivio, i Settori interessati hanno valutato che i locali attualmente in uso al Consiglio non saranno sufficienti a contenere la mole documentale che si presume di acquisire entro il 2020 e la riflessione intrapresa guarda a valutare con maggior attenzione la proposta di creare un polo unico che raccolga tutti gli archivi di Consiglio e Giunta per un buon esempio di politica culturale, oltre ad abbattimento dei costi e un migliore servizio all'utenza.

C.3 Valorizzazione delle risorse umane:

Per l'anno 2016 i Settori competenti hanno lavorato alla realizzazione dell'obiettivo relativo all'attuazione di n. 2 azioni di miglioramento tra quelle individuate nel documento di progetto correlato all'iniziativa della Regione Toscana *#lamiaragionetoscana.* Gli interventi individuati (Job Rotation e Spazio polifunzionale) hanno come finalità quella di migliorare il clima lavorativo, implementare le competenze e professionalità individuali ed favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare. Relativamente alla Job Rotation, che prevede di svolgere, su base volontaria, una breve esperienza lavorativa in settori diversi da quello di assegnazione nell'ottica dell'aggiornamento periodico, dell'accrescimento delle competenze e della condivisione interfunzionale del lavoro è in corso di predisposizione uno spazio digitale sulla Intranet del Consiglio per la raccolta di richieste e offerte da parte dei dipendenti.
Riguardo allo Spazio polifunzionale, volto a favorire la conciliazione tempo di vita-lavoro promuovendo iniziative legate all'attività extralavorativa, sono stati individuati gli spazi adatti, prevedendo il termine dei lavori di adeguamento dei locali alle finalità previste nei primi mesi del 2017.

C.4 Elevazione dei livelli di sicurezza degli accessi:

In relazione all'obiettivo relativo alla redazione del documento preliminare alla progettazione di un sistema integrato di videosorveglianza e di controllo elettronico degli accessi alle sedi consiliari, i Settori coinvolti, a seguito della ricognizione di quanto attualmente presente in Consiglio regionale, è stata effettuata una prima sommaria quantificazione delle risorse occorrenti per gli interventi, specificamente riferiti a Videosorveglianza, tenuto altresì conto di prevedere un più efficiente sistema di Antintrusione. Nel corso dell'anno, dal confronto avviato con gli uffici di Giunta e dalla costante verifica dell'eventuale sussistenza di convenzioni Consip che potessero riguardare la materia, è emersa l'opportunità di procedere congiuntamente con gli Uffici di Giunta ricorrendo all'adesione a specifica convenzione Consip in corso di affidamento e con presunta attivazione nel secondo semestre 2017.
La convenzione individuata dovrebbe comprendere diverse tipologie di intervento:

- Preliminare intervento di analisi e progettazione del sistema di Videosorveglianza e degli apparati di connettività necessari;
- Fornitura dell'infrastruttura specifica del sistema di Videosorveglianza ed apparati di connettività a supporto Servizi di installazione e configurazione;
- Servizio di assistenza al collaudo;
- Servizio di ritiro e smaltimento del materiale obsoleto;
- Servizi di addestramento degli operatori; Servizi di assistenza e manutenzione;

D.1 Rafforzamento e implementazione della cultura di buona amministrazione e del principio di trasparenza dell'azione amministrativa:

Anche nell'anno 2016 il Consiglio regionale prosegue con la propria attività di consolidamento e sviluppo del sistema di pubblicazione e aggiornamento dei dati ricompresi nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; l'analisi e il costante monitoraggio degli accessi al sito web del Consiglio Regionale e l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione.

D.2 Sviluppo rapporti con l'utenza (organismi esterni):

- Organismo di Garanzia per la difesa civica, per i detenuti, per l'infanzia e l'adolescenza. L'obiettivo, declinato in più aspetti specifici, è volto all'affermazione di un unico organismo di garanzia, all'attivazione di procedure di accesso ai servizi degli organi di garanzia attraverso piattaforme on line gratuite per gli utenti esterni ed alla predisposizione di un progetto di servizio civile che possa essere di supporto alla gestione di punti decentrati per la difesa civica soprattutto in zone geograficamente svantaggiate. In primo luogo è stato predisposto, ad opera dei settori

competenti, un disegno di legge che prevede di riunire tutte le funzioni in un unica figura, il Difensore civico regionale e garante dei diritti della persona, al fine di assicurarne un più efficiente coordinamento e al contempo realizzare un contenimento della spesa. Un ulteriore aspetto strategico da implementato è rappresentato dalla possibilità per l'utente, che ha depositato un'istanza, di poter accedere tramite specifica procedura digitale, alla visualizzazione in tempo reale della pratica presentata e del suo stato di lavorazione, potendo interagire con l'ufficio. Infine per permettere una presenza capillare sul territorio e nello specifico in zone non facilmente accessibili, è stato predisposto un progetto che prevede l'apertura di punti decentrati di ricezione delle istanze di difesa civica, realizzabili con l'attivazione di uno specifico progetto di servizio civile regionale.
- Riduzione dei tempi relativi all'iter delle pratiche di conciliazione presso il Corecom. L'obiettivo raggiunto prevede la riduzione, in misura considerevole, del tempo di durata dell'iter di svolgimento di ogni singola pratica avviata da oltre 60 giorni e che tutte le pratiche in arrivo dal primo luglio vengano calendarizzate entro 15 giorni lavorativi. Lo smaltimento delle pratiche archiviate ed una più celere calendarizzazione delle nuove pratiche contribuisce a migliorare il livello di soddisfazione, già comunque buono, dell'utenza esterna.

D.3 Qualificazione del ruolo della comunicazione e dell'Ufficio Stampa:

- Cura dei rapporti con i mezzi di informazione e diffusione delle informazioni inerenti l'attività consiliare e redazione di comunicati stampa e verifica e monitoraggio dei servizi derivanti dalle convenzioni con emittenti esterne. L'ufficio stampa ha costantemente curato l'attività giornalistica correlata ai lavori consiliari, alla cura degli eventi istituzionali e dei lavori di commissione attraverso la redazione di comunicati stampa: Quotidianamente è fornita la rassegna stampa garantita da parte di Waypress a tutti gli utenti e sono presenti tre agenzie di stampa che diffondono le informazioni delle attività consiliari. Nel corso del 2016 sono stati attivati nuovi contratti con le emittenti televisive.
- Completa attuazione del nuovo sito web con realizzazione di una sezione dedicata alla comunicazione degli eventi istituzionali. Il nuovo sito web è on line con una nuova veste grafica più moderna ed include anche una sezione dedeicata alla comunicazione degli eventi istituzionali.

Rilevazione analitica dei risultati a consuntivo

A. Valorizzazione del ruolo del Consiglio: tempestivo avvio della nuova legislatura

A.1. Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione	A.1.1 Modifiche al Regolamento interno dell'Assemblea legislativa *DIREZIONE DI AREA - Assistenza istituzionale Settore - Assistenza generale alle Commissioni consiliari.*	A.1.1.1 Aggiornamento del Testo a seguito dell'insediamento della nuova legislatura. Redazione del nuovo testo entro il 31 luglio 2016	In data 27/07/2016 è stata trasmessa al Segretario generale la bozza aggiornata relativa al Regolamento interno dell'Assemblea legislativa da parte dei settori competenti. Il Regolamento non è stato ancora esaminato dall'Aula.
	A.1.2 Redazione del nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità *DIREZIONE DI AREA - Assistenza istituzionale Settore – Bilancio e finanze Settore – Provveditorato, gare e contratti*	A.1.2.1 Redazione del Testo del RIAC in adeguamento ai nuovi principi contabili entro il 30 settembre 2016	In data 30/9/2016 è stata inviata una prima proposta di nuovo RIAC aggiornato ai principi del D.Lgs. 118/2011 ed alle ulteriori novita' legilative e giurisprudenziali. Il nuovo testo non è stato ancora esaminato dall'Aula.
		A.1.2.2 Interventi di adeguamento del RIAC a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti entro il 31 dicembre 2016	In data 30/12/2016 è stata trasmessa al Segretario generale la proposta di revisione del RIAC quale prima applicazione del Codice. Lo stesso potrà subire ulteriori verifiche e implementazioni alla luce delle linee guida ANAC e i provvedimenti ministeriali ancora in fase di emanazione. Il nuovo testo non è stato ancora esaminato dall'Aula.
	A.1.3 Aggiornamento del Testo Unico dell'Ufficio di Presidenza e del Regolamento interno di Organizzazione del Consiglio regionale *Obiettivo trasversale - Tutte le articolazioni*	A.1.3.1 Predisposizione del testo aggiornato entro il 30 settembre 2016	Entro la data 30/09/2016 sono state trasmesse al Segretario generale le proposte di modifica del Testo unico. Il Testo Unico è stato modificato dall'U.P. relativamente "Telefonia mobile"approvati con delibera n. 62 del 11/05/2016; "Autoparco" approvato con delibera n. 88 del 27/07/2016, "Mensa" con n. 91 del 03/08/2016, "Tirocini" con delibera n. 126 del 2/11/2016 e "Controllo Atti" con delibera n. 147 del 21/12/2016. Mentre devono essere ancora esaminate dall'U.P. le ulteriori modifiche proposte.

A.1. Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione	A.1.4 Aggiornamento del Regolamento interno di Organizzazione del Consiglio regionale. *Obiettivo trasversale - Tutte le articolazioni*	A.1.4.1 Predisposizione del Regolamento interno di Organizzazione del Consiglio regionale entro il 31 dicembre 2016 (modifica apportata con Delibera Ufficio di Presidenza 112 del 28/09/2016)	Alla data del 31/12/2016 risulta presentata la proposta di modifica in materia di Organizzazione. Il Gruppo di lavoro GR-CR in materia di Extraimpiego ha completato i propri lavori con l'invio delle bozze di aggiornamento della lr 1/2009 e del relativo Regolamento attuativo di GR.
A.2. Qualificazione delle attività giuridico-amministrative inerenti la produzione normativa	A.2.1 Redazione schede per rapporto sulla legislazione entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle leggi *Settore - Assistenza generale alle Commissioni consiliari + Settore – Assistenza giuridica e legislativa*	A.2.1.1 100% Rispetto dei termini per la redazione	Le schede per il rapporto sulla legislazione sono state redatte nei termini di 5 giorni dalla pubblicazione delle leggi nel 100% dei casi.
	A.2.2 Attuazione delib. UP n. 10/2016: Standardizzazione di formule normative e forme di citazione degli atti normativi *Settore - Assistenza generale alle Commissioni consiliari + Settore – Assistenza giuridica e legislativa*	A.2.2.1 Redazione di un documento tecnico realizzato d'intesa con la Giunta per l'adozione dei testi, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, entro il 31 dicembre 2016	In data 20/12/2016 è stata trasmessa al Segretario generale \una nota di riepilogo del lavoro svolto con gli interlocutori esterni. L'UP, con Delib. 110 del 28 settembre 2016 ha approvato la bozza di Convenzione e ha dato mandato al Segretario generale ed agli uffici competenti per gli adempimenti necessari alla sottoscrizione. La convenzione non è stata ancora sottoscritta, per i tempi di adozione degli atti formali da parte dell'Università. In data 12 ottobre è stata sottoposta all'attenzione degli uffici di Giunta la proposta di documento tecnico riguardante la standardizzazione di formule normative e forme di citazione degli atti normativi.
	A.2.3 Attuazione delib. UP n. 10/2016: Definizione del progetto di comunicazione legislativa *Settore – Assistenza giuridica e legislativa*	A.2.3.1 Presentazione progetto entro il 30 novembre 2016	In data 29/11/2016, è stato trasmesso al Segretario generale il progetto di "Comunicazione legislativa", redatto in attuazione della deliberazione n. 10/2016 "Qualità della legge semplificazione, trasparenza e comunicazione". Il progetto si propone in primo luogo di inserire nella banca dati delle leggi regionali "Raccolta normativa" accanto al testo coordinato delle leggi vigenti, una scheda illustrativa dei contenuti, nella quale siano evidenziati gli elementi che si ritiene debbano essere portati a conoscenza del cittadino con un linguaggio semplice che permetta di identificare gli argomenti della legge regionale rilevanti.

A.2. Qualificazione delle attività giuridico-amministrative inerenti la produzione normativa	A.2.4 Attuazione progetto Capire Settore – Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione	A.2.4.1 Definizione di due progetti di ricerca per la valutazione delle leggi uno entro il 31 luglio	In data 28/07/2016 è stato trasmesso al Segretario generale il progetto di ricerca relativo alla valutazione delle disposizioni in materia di fusioni di comuni di cui al Titolo IV, Cap II della L.R. 68/2011. La ricerca sarà condotta dall'IRPET nell'ambito del suo programma delle attività istituzionali e si pone come obiettivo quello di definire il quadro dei diversi modelli di governance in materia di aggregazione delle realtà locali e di valutare i primi risultati conseguiti in Toscana con gli strumenti normativi revisti dal Capo II del Titolo IV della L.R. 68/2011.
	Settore – Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione	A.2.4.2 Definizione di due progetti di ricerca per la valutazione delle leggi uno entro il 30 novembre	In data 30/11/2016 è stato trasmesso al Segretario generale il progetto di ricerca relativo alle politiche abitative in Regione Toscana. la ricerca dovrà essere condotta da IRPET nell'ambito del suo programma di attività istituzionali e dovrà dare risposta ai seguenti quesiti: 1) Qual è il profilo socio-economico dei richiedenti e dei beneficiari dei diversi strumenti di intervento 2) Quale impatto hanno le misure attivate sul livello di disagio dei beneficiari 3) Come vengono gestite le risorse stanziate per i diversi interventi 4) Come affrontano il problema le altre regioni con livelli di criticità simili a quelli della Toscana.
	A.2.5 Redazione progetti di legge su: Ufficio Stampa e Consiglio delle Autonomie Locali.	A.2.5.1 Presentazione progetto di legge Ufficio Stampa entro il 30 settembre 2016	In data 29/06/2016 è stata trasmessa al Segretario generale la proposta di legge relativa all'Ufficio Stampa, discussa nella seduta dell'Ufficio di presidenza del 13 luglio 2016 ed approvata in'Aula in data 9 agosto 2016. la suddetta Legge n. 57/2016 modifica la Legge regionale 9 marzo 2011, n. 9 "Istituzione dell'ufficio stampa per le attività di informazione del Consiglio regionale, abroga parzialmente la legge regionale 2 agosto 2006, n. 43 (Istituzione di due strutture speciali per le attività di informazione del Consiglio regionale e degli organi di governo della Regione) e abroga la legge regionale 30 ottobre 2010, n. 54 (Disposizioni transitorie per lo svolgimento delle attività di informazione del Consiglio regionale).
	Settore – Assistenza giuridica e legislativa + Settore - Assistenza generale alla Commissione di controllo, al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti		

A.2. Qualificazione delle attività giuridico-amministrative inerenti la produzione normativa	A.2.5 Redazione progetti di legge su: Ufficio Stampa e Consiglio delle Autonomie Locali. *Settore – Assistenza giuridica e legislativa + Settore - Assistenza generale alla Commissione di controllo, al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti*	A.2.5.2 Presentazione progetto di legge Consiglio delle Autonomie Locali entro il 30 settembre 2016	In data 27/09/2016 è stata trasmessa al Segretario generale la proposta di legge relativa al Consiglio Autonomie Locali con allegato il testo dell'atto. Il testo della proposta non è stato ancora esaminato dall'Aula.

B. Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse –

B.1. Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	B.1.1 Sviluppo ed integrazione delle banche dati esistenti in materia di atti amministrativi e contratti finalizzata alla creazione/sistematizzazione di una banca dati integrata rispondente alle necessità informative interne ed esterne *Settore – Provveditorato, gare e contratti + Settore – Organizzazione e personale. Informatica + Settore – Bilancio e finanze + Settore - Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia*	B.1.1.1 Piano per la realizzazione della banca dati integrata entro l'anno 2016	In data 30/12/2016 è stato trasmesso al Segretario generale il documento di sintesi nel quale si elencano le macrocategorie gestionali, trasversali e strategiche suscettibili di sinergie tra CRT e GRT. In tale ambito sono evidenziate analiticamente le evoluzioni sinergiche derivanti dal passaggio, dalle procedute attualmente in uso in CRT alle procedure utilizzate dalla Giunta regionale; è in corso di realizzazione il passaggio sulla base dei tempi stabiliti dalla Giunta Regionale.
	B.1.2 Introduzione dello strumento del bilancio gestionale. Coordinamento e realizzazione degli adempimenti correlati *Settore – Bilancio e finanze + Tutte le articolazioni – Obiettivo trasversale*	B.1.2.1 Rispetto degli obiettivi gestionali collegati alle risorse finanziarie indicati nel bilancio gestionale tesi a garantire la realizzazione dei target finanziari ivi indicati, salvo adeguata motivazione in caso di scostamento superiore al 1%.	Il monitoraggio previsto avrà luogo a seguito della "chiusura" del Bilancio 2016 a cura del Settore Bilancio e Finanze.

B.1. Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	B.1.3 Realizzazione del sistema di gestione e conservazione dematerializzata dei documenti *Settore – Provveditorato, gare e contratti + Tutte le articolazioni – Obiettivo trasversale*	B.1.3.1 Progettazione entro l'anno del sistema di conservazione dematerializzata dei documenti, come previsto dalla normativa, volto all'integrazione con i sistemi della Giunta che governerà il processo di realizzazione	In data 30/12/2016 è stato trasmesso al Segretario generale il documento di sintesi nel quale si elenca lo stato di avanzamento inerente alla conservazione e dematerializzazione dei documenti presso il Consiglio regionale. Sono analiticamente individuati punti di forza e di debolezza della attuali procedure e lo sviluppo delle sinergie con la Giunta Regionale programmate sulla base dei tempi stabiliti dalla Giunta stessa.
B.2. Rilevazione della capacità di coordinamento della struttura	B.2.1 Giudizio qualitativo espresso dal personale coordinato circa la capacità di indirizzo e coordinamento rilevato tramite somministrazione di apposito questionario *[Tutte le articolazioni – Obiettivo trasversale*	B.2.1.1 La percentuale di raggiungimento (del "peso" 5 dell'obiettivo) sarà parametrata al giudizio rilevato con somministrazione di questionario al personale coordinato (cfr. tabella accordo – es.:7=100%; 6=88,02%; 5=76,05%; 4=64,07%; 3=42,71%; 2=21,36%)	La valutazione dal basso verrà attivata per tutti i dipendenti della Regione Toscana con la procedura web all'uopo predisposta dalla Giunta Regionale.
C.1. Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare per l'integrazione e la qualificazione della progettazione, gestione e comunicazione degli eventi e delle iniziative	C.1.1 Introduzione della nuova Agenda digitale delle attività del Consiglio. *Settore - Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica Settore – Provveditorato, gare e contratti + Settore - Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia*	C.1.1.1 Operatività ed accessibilità dalla intranet del nuovo strumento da parte degli utenti interni entro il 31 dicembre 2016	In data 02/01/2017 è stato trasmesso al Segretario generale il documento di sintesi relativo al nuovo strumento Agenda digitale volto a concentrare in un unico supporto applicativo tutte le fasi di organizzazione di eventi sia istituzionali che promossi per specifiche iniziative. Le informazioni gestite dall'Agenda riguardano i dettagli dell'evento, la stampa per promemoria, la brochure/invito, le foto, la registrazione. Attualmente la nuova applicazione è in fase di sperimentazione da parte dell'Ufficio cerimoniale, dei referenti della rappresentanza, dell'informatica e della comunicazione.

C.1. Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare per l'integrazione e la qualificazione della progettazione, gestione e comunicazione degli eventi e delle iniziative	C.1.2 Definizione e messa in atto del Disciplinare per l'organizzazione degli eventi ai fini di una migliore integrazione tra servizi e uffici coinvolti *Settore - Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica + Settore – Organizzazione e personale. Informatica + Settore - Assistenza generale alla Commissione di controllo, al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti + Settore - Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia*	C.1.2.1 Redazione del disciplinare con introduzione di modalità operative integrate. Avvio delle nuove modalità entro ottobre dicembre 2016	In data 30/12/2016 è stata trasmessa al Segretario generale la proposta di disciplinare. Il testo contiene in forma di articolato le indicazioni necessarie alla corretta organizzazione di iniziative ed eventi all'interno del Consiglio, ponendo attenzione al raccordo tra le strutture coinvolte. Il disciplinare non è ancora stato esaminato dall'Ufficio di Presidenza.
	C.1.3 Rinnovo convenzioni con Università per Pianeta Galileo *Settore - Assistenza generale alla Commissione di controllo, al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti*	C.1.3.1 Rinnovo convenzione entro il 31 luglio 2016	Il nuovo schema di Convenzione è stato redatto entro i termini previsti. Si caratterizza, tra l'altro, per il contenimento dei costi in misura superiore a quella prevista a livello progettuale pur garantendo un apporto qualificato sotto il profilo scientifico delle Università, nonchè quello rilevante dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana. Lo schema di convenzione è stato approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 78 del 22/06/2016. La convenzione è stata sottoscritta dalle Università e dal dirigente competente del CRT e inviata all'Ufficio scolastico regionale in data 8/7/2016, con prot. n.17792.
C.2. Interventi strutturali sul patrimonio in uso al Consiglio regionale	C.2.1 Analisi di fattibilità degli interventi di valorizzazione dell'Archivio storico *Settore - Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia + Settore - Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica + Settore – Provveditorato, gare e contratti*	C.2.1.1 Redazione del documento di progetto degli interventi entro il 31 dicembre 2016	In data 29/12/2016 è stato trasmesso al Segretario generale il documento progettuale relativo all'analisi di fattibilità degli interventi di valorizzazione dell'Archivio storico. Nel documento sono analizzate puntualmente le possibili alternative partendo dagli spazi a disposizione, analizzandone punti di forza o di debolezza sulla base delle esigenze archivistiche, di sicurezza, dei costi e dei tempi di realizzazione. L'analisi ha condotto alla stima di circa 2000 mq lo spazio necessario alla valorizzazione dell'archivio storico e in mancanza di uno spazio di tali dimensioni propone di adeguare gli spazi attualmente adibiti (piano terreno di Bastogi e Ex BIT) ed eventualmente individuare nuovi ulteriori spazi presso la sede del Consiglio.

C.3. Valorizzazione delle risorse umane	C.3.1 Attuazione di due azioni di miglioramento tra quelle individuate nel documento di progetto correlato a #lamiaragionetoscana. *Settore Organizzazione e personale. Informatica + Settore - Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica*	C.3.1.1 Realizzazione n. 2 azioni (progetto 2015) entro il 31 dicembre 2016	In data 30/12/2016 è stato trasmesso al Segretario generale il documento conclusivo riguardante il conseguimento della realizzazione di due azioni di miglioramento: Job rotation e spazio polifunzionale. Per la job rotation (scambio di esperienze lavorative) è in corso di predisposizione uno spazio digitale nella intranet per raccogliere le richieste dei dirigenti e le domande dei dipendenti. Per lo spazio polifunzionale (spazio dedicato ai dipendenti per lo svolgimento di attività extralavorative) è in corso il trasferimento del centralino nella stanza posta al primo piano di Palazzo Bastogi BAS-P1-33, con conseguente rilascio dell'attuale locale posto a palazzo Bastogi al piano ammezzato (BAS-A1-16). Altro locale individuato per attività polifunzionali è quello posto al primo piano di Palazzo Bastogi (BAS 01 007).
C.4. Elevazione dei livelli di sicurezza degli accessi	C.4.1 Progettazione ed avvio procedure di affidamento dei lavori per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza e di controllo elettronico degli accessi alle sedi consiliari *Settore Organizzazione e personale. Informatica + Settore - Provveditorato, gare e contratti*	C.4.1.1 Redazione del DPP (documento preliminare alla progettazione) entro il 31 dicembre 2016	In data 02/01/2017 è stato trasmesso al Segretario generale il documento di sintesi relativo alla progettazione ed avvio delle procedure di affidamento dei lavori per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza e di controllo elettronico degli accessi alle sedi consiliari. Nel documento è individuato lo stato attuale degli impianti, è analizzato il fabbisogno e viene individuato come strumento risolutivo l'adesione alla convenzione Consip " Sistemi di videosorveglianza e connessi" in fase di attivazione.
D.1. Rafforzamento e implementazione della cultura di buona amministrazione e del principio di trasparenza dell'azione amministrativa	D.1.1 Adempimenti in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. *Tutte le articolazioni – Obiettivo trasversale*	D.1.1.1 Realizzazione 100% adempimenti nei tempi previsti dai piani, verificata sulla base della relazione di consuntivo entro dicembre 2016	Il monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza al 31/12/2016 rileva la realizzazione del 100% di quanto previsto.

D.2. Sviluppo rapporti con l'utenza (organismi esterni)	D.2.1 Disegno di legge in materia di Istituzione di unico organo di Garanzia per la difesa civica, per i detenuti, per l'infanzia e l'adolescenza *Settore Assistenza agli organismi di garanzia + Settore – Assistenza giuridica e legislativa*	D.2.1.1 Presentazione disegno di legge entro il 30 settembre 2016	In data 22/09/2016 è stata trasmessa al Segretario generale la proposta di legge riferita all'istituzione di unico organo garanzia per la difesa civica, per i detenuti, per l'infanzia e l'adolescenza. La proposta di legge non è stata ancora esaminata dall'Aula.
D.2. Sviluppo rapporti con l'utenza (organismi esterni)	D.2.2 Attivazione dell'accesso ai servizi degli organi di garanzia tramite procedure on line per tutti gli utenti (predisposizione software di gestione e abilitazione delle credenziali di accesso) *Settore Assistenza agli organismi di garanzia +*	D.2.2.1 Predisposizione e sperimentazione procedura online entro il 30 novembre 2016	In data 7/11/2016 è stato trasmesso al SG il resoconto relativo ala conclusione dell'attività di aggiornamento del software gestionale DIASPRO, con l'integrazione della nuova funzionalità dell'accesso on-line da parte di tutti gli utenti registrati che permette di verificare in tempo reale l'iter della procedura e di interagire con l'Ufficio del Difensore civico con modalità più dirette e semplificate (non è previsto l'accesso on-line su pratiche già archiviate prima dell'implementazione). La registrazione al servizio da parte dei cittadini è a titolo gratuito.

D.2. Sviluppo rapporti con l'utenza (organismi esterni)	D.2.3 Predisposizione di una proposta di Progetto di Servizio Civile o in alternativa, di un Progetto di Interesse Regionale ai sensi della legge regionale 25 luglio 2006, n. 35 (Istituzione del Servizio Civile regionale) avente ad oggetto l' apertura di punti di ricezione di istanze di difesa civica, gestiti da giovani ammessi al servizio civile, al fine di raggiungere zone svantaggiate geograficamente *Settore Assistenza agli organismi di garanzia*	D.2.3.1 Presentazione del progetto entro il 30 novembre 2016	In data 14/11/2016 è stato trasmesso al Segretario generale il progetto di interesse regionale che riguarda sia l'apertura di punti di ricezione di istanze di difesa civica nelle zone più disagiate e marginali del territorio regionale, sia la formazione civica e professionale di 20 giovani neo laureati con età inferiore ai 29 anni reclutati tramite il bando del servizio civile; l'impegno richiesto è quantificato in 30 ore settimanali per 12 mesi.
	D.2.4 Riduzione dei tempi relativi all'iter delle pratiche di conciliazione presso il Corecom	D.2.4.1 Riduzione entro il 31 ottobre del 50% del numero di pratiche avviate da oltre 60 giorni	In data 19/01/2017 è stato trasmessa una nota al Segretario generale che attesta una riduzione del numero di pratiche avviate da oltre 60 giorni pari al 58%
	Settore - Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione	D.2.4.2 Calendarizzazione delle pratiche in arrivo dal 1 luglio per almeno il 90% delle istanze entro 15 gg di calendario	In data 19/01/2017 è stato trasmessa una nota al Segretario generale che attesta che la calendarizzazione entro il termine di 15 giorni è pari al 91,9%

D.3. Qualificazione del ruolo della comunicazione e dell'Ufficio Stampa	D.3.1 Cura dei rapporti con i mezzi di informazione. Diffusione delle informazioni sulle attività del Consiglio regionale, delle commissioni, degli organi consiliari, degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale e sulle iniziative istituzionali promosse o partecipate dallo stesso Consiglio. Redazione di comunicati stampa, elaborazione di prodotti editoriali, cartacei e informatizzati, anche a supporto delle attività di comunicazione integrata e della comunicazione all'interno dell'ente o da inserire in notiziari radiofonici o televisivi.	D.3.1.1 Realizzazione 100% adempimenti richiesti	La relazione in sintesi: L'attività giornalistica ha riguardato i rapporti con media e tv, la copertura dei lavori d'aula e di commissione nonché gli eventi promossi, partecipati o ospitati in Consiglio regionale. Sono stati redatti n. 1961 Comunicati Stampa, a copertura di: n. 51 sedute d'Aula (82 leggi; 103 deliberazioni; 241 mozioni; 30 risoluzioni; 181 interrogazioni svolte), n. 171 Conferenze stampa; n. 112 tra Cerimonie, Gonfaloni, Premi, Convegni; n. 55 Mostre; n. 107 Presentazioni di libri. L'attività si riferisce anche agli undici (11) organismi istituiti presso il Consiglio regionale, che sono seguiti per le rispettive iniziative nelle sedi consiliari, trasferte e missioni nel territorio regionale, nonché per convegni, approfondimenti, promozione degli interessi tutelati. Per quanto riguarda la copertura stampa, essa risulta dalla rassegna che viene effettuata ogni mattina, su fornitura di Waypress. Per quanto riguarda la trasmissione tramite agenzie di informazione, il Consiglio ha attivi contratti con Ansa, Adnkronos e Dire. Le tre agenzie coprono ordinariamente l'attività del Consiglio, diffondendo e rielaborando i comunicati dell'ufficio stampa, nonché tramite servizi autonomi afferenti l'attività dei gruppi consiliari. Per quanto riguarda la copertura televisiva, il Consiglio ha attivato convenzioni con emittenti regionali a partire dal maggio 2016. Nell'anno 2016 non è stato rinnovato il contratto con la web tv del Consiglio. E' stato attivato il contratto per le agenzie video giornalistiche I servizi delle emittenti tv ed i lanci di agenzie, fanno abitualmente riferimento ai testi dell'ufficio stampa. E' da segnalare la collaborazione con il settore comunicazione del Consiglio per la redazione, in particolare, del testo illustrativo del progetto di scavo della Sovrintendenza su Poggio Colla, rielaborato in occasione della mostra inaugurata in Consiglio durante le Celebrazioni Etrusche.
	Ufficio Stampa		

	D.3.3 Completa attuazione del nuovo sito web con realizzazione di una sezione dedicata alla comunicazione degli eventi istituzionali *Settore - Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica + Ufficio Stampa*	D.3.3.1 Aggiornamento costante e tempestivo degli eventi istituzionali e della loro realizzazione (immagini, testo) per almeno il 90% entro max 2 giorni lavorativi da ogni evento	In data 30/12/2016 è stata trasmessa al Segretario generale una nota che attesta il raggiungimento dell'obiettivo relativo alla realizzazione del nuovo sito web del consiglio ed alla realizzazione delle nuove pagine del Presidente congiuntamente al monitoraggio per la verifica della tempistica di pubblicazione.

Le performance individuali: valutazione del personale

CONSIGLIO REGIONALE

	Totale dipendenti	Valutabili	Valutati
Consiglio regionale	249	250	250

Valutazione 2° semestre 2016 - Comparto: Quadro riassuntivo

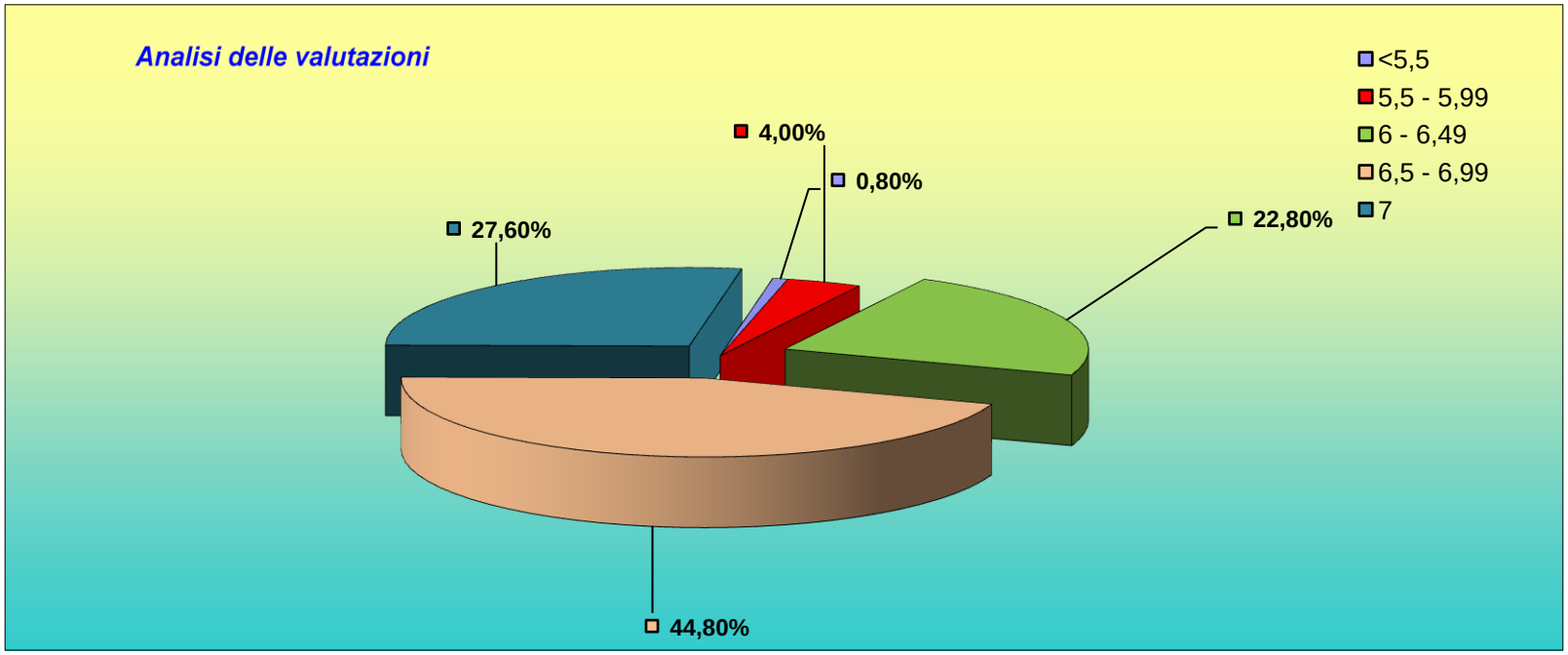
	FASCE				Personale valutato
	I	II	III	IV	
Personale	248	1	1	0	**250**

Valutazione 2° semestre 2016 - Comparto: Statistiche

Statistiche	FASCE				Totali
	I	II	III	IV	
Media	6,65	4,37	3,5	0	**6,63**
Minimo	5,60	4,37	3,5	0	**3.50**
Massimo	7	4,37	3,5	0	**7**

Valutazione 2° semestre 2016 - Comparto: Quadro riassuntivo

Settore	Statistiche	FASCE				Totali
		I	II	III	IV	
Segretariato Generale	Media	6,88				**6,88**
Direzione di area Assistenza Istituzionale	Media	6,78				**6,78**
Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al CORECOM, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione	Media	6,42				**6,42**
Assistenza agli organismi di garanzia	Media	6,60	4,37			**5,48**
Assistenza generale alla commissione di controllo, al CdAL, alla COPAS e al Parlamento degli studenti	Media	6,67				**6,67**
Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Editoria	Media	6,51				**6,51**
Organizzazione e personale. Informatica	Media	6,44				**6,44**
Provveditorato, gare e contratti.	Media	6,84				**6,87**
Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica	Media	6,72				**6,72**
Assistenza generale alle commissioni consiliari	Media	6,6				**6,6**
Assistenza giurdica e legislativa	Media	6,80		3,5		**5,15**
Bilancio e finanze	Media	6,41				**6,41**

Valutazione del comparto 2° semestre 2016 - Riepilogo analisi punteggi

Settori	Punteggi				
	<5,5	5,5 - 5,99	6 - 6,49	6,5 - 6,99	7
TOTALE	2	10	57	112	69